



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/9 DEL 26.02.2020

Oggetto: Impianto fotovoltaico denominato "Wave2 Solar Energy project", della potenza di 1.301,52 kW, sito nell'agglomerato industriale di Ottana - Comune di Ottana (NU).
Proponente: Ottana Energia S.p.A. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Ottana Energia S.p.A. ha presentato il 24.5.2019 e modificato il 25.9.2019, l'istanza di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento Impianto fotovoltaico denominato "Wave2 Solar Energy project", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 45 /24 del 27.9.2017, punto 2, lettera b) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW".

Il progetto prevede la realizzazione, all'interno dell'agglomerato del Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro, nel comune di Ottana, di un impianto fotovoltaico per la generazione di energia elettrica da fonte solare. La proposta progettuale, depositata il 24 maggio 2019, prevedeva la realizzazione di un impianto di potenza complessiva pari a 1.774,8 kW.

Con nota prot. n. 405 del 12.7.2019 il Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro ha comunicato che l'area di intervento "...individuata in catasto al Foglio 5 mappale 557 del Comune di Ottana, della superficie di 9750 m2, è di proprietà dello Scrivente...Per l'utilizzo dell'area suddetta non risulta agli atti di questo ufficio alcuna richiesta", e ha evidenziato inoltre che "il mappale 363 risulta di proprietà di Invitalia Spa, ceduto in comodato al Consorzio; anche per questi terreni non risulta agli atti dell'ufficio alcuna richiesta in merito a un loro possibile utilizzo". La Società Ottana Energia, a seguito di quanto comunicato dal Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro, con nota prot. n. 20/19 del 11.8.2019 ha richiesto una sospensione di 30 giorni per poter modificare il progetto, chiarendo che "...aveva preso precedentemente contatti con la Società Ottana Polimeri S.p.a. al fine dell'ottenimento del diritto di superficie sui terreni indicati nel catasto del Comune di Ottana al Foglio 5 mappali 362, 363 e 557. Avendo ora appreso che i mappali 557 e 363 non sono nella disponibilità della Società Ottana Polimeri ma rispettivamente del Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro e della Invitalia S.p.A., chiede di poter proseguire la Verifica di Assoggettabilità a VIA relativamente alla sola particella 362".



L'Assessore informa che in data 25 settembre 2019 la Società ha depositato il progetto modificato, escludendo le aree suddette e riducendo la potenza dell'impianto a 1.301,52 kW. Sulla base della documentazione agli atti, il progetto prevede la messa in opera di 3.828 moduli fotovoltaici, della potenza di 340 Wp cadauno, con una producibilità annua pari a 2.768 MWh. I pannelli saranno posizionati a terra tramite l'impiego di zavorre in calcestruzzo armato (dimensioni indicative LxHxP 270x30x80 cm).

L'impianto sarà completato dai sistemi di conversione dell'energia da corrente continua in corrente alternata, dagli impianti di trasformazione dell'energia da BT in MT e dalle opere di connessione alla rete nazionale, in cui verrà immessa l'energia prodotta. L'impianto sarà connesso alla Rete Interna di Utente (RIU) tramite cavo interrato di nuova installazione congiungente la cabina di consegna con l'esistente RIU.

Il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale, con nota prot. n. 41412 del 6.11.2019, ha comunicato che "da un primo esame, l'area interessata dall'intervento non è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. n. 42 del 22.1.2004) e comunque non si rilevano criticità dal punto di vista paesaggistico. Il Servizio scrivente ha inoltrato richiesta al C.F.V.A. con nota prot. n. 27187 del 18.7.2019 per verificare l'eventuale presenza di bosco, rappresentante un vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 42/2004. Si chiede inoltre al Comune di verificare l'eventuale presenza sul sito di terreni soggetti ad uso civico, dandone comunicazione al Servizio scrivente".

La Provincia del Sud Sardegna, con nota prot. n. 10956 del 28.6.2019, ha comunicato che "vista l'ubicazione dell'impianto all'interno dell'area ex Enichem, si chiede che venga verificata la coerenza dell'intervento proposto con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati. Inoltre, richiamati i contenuti dello studio condotto sul sito industriale di Ottana – Sistemizzazione dati, modello concettuale e proposta di monitoraggio – del novembre 2016, il quale nell'elaborato finale riporta testualmente che: "valutata l'estensione della presenza di contaminanti DNAPL e ritenuto che l'intera area industriale di Ottana/Bolotana debba essere considerata area potenzialmente contaminata per qualunque attività che preveda l'utilizzo di un lotto richiedere sempre l'applicazione dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006" si ritiene necessario acquisire il parere dell'ARPAS a riguardo".

L'Assessore riferisce che il Servizio Valutazioni ambientali (SVA), con nota prot. n. 24133 del 20.11.2019, ha richiesto dei chiarimenti alla Società proponente rilevando che "A seguito di una verifica degli atti nella disponibilità di questo Assessorato, non risulta, ad oggi, alcun riscontro alla



nota prot. n. 6575 del 30.10.2014 con la quale il Comune di Ottana ha richiesto alla società Ottana Polimeri, proprietaria dell'area oggetto di intervento (individuata catastalmente al Foglio 5 mappale 362), la redazione e presentazione del piano di caratterizzazione".

La Società Ottana Energia con pec del 4.12.2019 (prot. DGA n. 25280 del 4.12.2019) ha trasmesso la nota del 29.11.2019 nella quale la Ottana Polimeri dichiara che "le risposte al Comune di Ottana sono state fornite con l'avvenuto invio della Relazione di Riferimento, trasmessa in data 16.1.2016 agli Enti Competenti, pratica attualmente in esame al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come da comunicazione dello stesso con DVA. Registro Ufficiale. U. 0025985.11-10-2019, recapitato anche al Comune di Ottana.

Inoltre, si dichiara che:

- l'area dove è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, se pur sita all'interno dell'area industriale di Ottana, nel tempo non è stata direttamente interessata da attività antropiche;
- le analisi chimiche per le acque di falda, eseguite nelle aree limitrofe all'area oggetto di intervento, hanno permesso di verificare, per tutti i parametri analizzati, il rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), come contenute nella relazione di riferimento inviata.

Nelle stesse aree di cui sopra è stato inoltre valutato lo stato di qualità dei suoli, ed è stato riscontrato il rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per siti a destinazione d'uso Commerciale/Industriale contenuti in Tabella 1, Colonna B, nell'Allegato 5 al Titolo V del Decreto legislativo n. 152/2006".

Il Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio, con nota prot. n. 1736 del 27.1.2020, nel riscontrare le richieste dello SVA (prot. n. 20729 del 7.10.2019 e prot. n. 886 del 16.1.2020), ha comunicato che "la società Ottana Polimeri è interessata a due procedimenti, tutt'ora in corso, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 152/2006: procedimento ID 124/997 relativo alla Relazione di riferimento e procedimento ID 124/1038 relativo al Piano di dismissione e ripristino del sito (in seguito alla cessazione definitiva delle attività degli impianti produttivi a far data dal 7.2.2019, ndr). In particolare, in riferimento al primo procedimento ID 124/997 si rappresenta che nella Relazione di riferimento, ...non sono presenti risultati di analisi del suolo e delle acque di falda specificatamente all'interno dell'area interessata dall'intervento di cui alla procedura di verifica in oggetto. Tutto ciò premesso,



considerati gli atti attualmente a disposizione e i procedimenti in corso, il Servizio scrivente, per quanto di competenza, ritiene di poter formulare il seguente parere:

le opere in progetto non dovranno in nessun caso interferire con la realizzazione delle indagini di caratterizzazione e la gestione delle attività di bonifica/messa in sicurezza che si rendessero necessarie a seguito dell'espletamento delle procedure di cui al combinato disposto degli art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 59 della L.R. n. 9/2006, nonché le eventuali prescrizioni che dovessero discendere dal procedimento ID 124/997 relativo alla Relazione di riferimento e dal procedimento ID/1038 relativo al Piano di Dismissione e Ripristino del sito".

L'Assessore, quindi, prosegue riferendo che il Servizio SVA, considerato che la documentazione depositata, integrata da ultimo il 4 dicembre 2019, risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti, propone di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni ambientali da recepire in sede autorizzativa:

1. le opere in progetto non dovranno in nessun caso interferire con la realizzazione delle indagini di caratterizzazione e la gestione delle attività di bonifica/messa in sicurezza che si rendessero necessarie a seguito dell'espletamento delle procedure di cui al combinato disposto degli art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 59 della L.R. n. 9/2006, nonché le eventuali prescrizioni che dovessero discendere dal procedimento ID 124/997 relativo alla Relazione di riferimento e dal procedimento ID/1038 relativo al Piano di Dismissione e Ripristino del sito;
2. lungo il perimetro dell'impianto sui lati nord-ovest e nord-est dovrà essere prevista la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone sempreverdi, coerenti con il contesto vegetazionale locale (quali alaterno, lentisco, fillirea, sughera, leccio, olivastro).

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto "Impianto fotovoltaico denominato "Wave2 Solar Energy project", della potenza di 1.301,52 kW, presentato dalla Ottana Energia S.p.A.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale, per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento denominato "Impianto fotovoltaico denominato "Wave2 Solar Energy project"", della potenza di 1.301,52 kW, proposto dalla Ottana Energia S.p.A., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Ottana, il Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio, il Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA e l'ARPAS competenti per territorio;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente. La Società, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio delle Valutazioni Ambientali, la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda